

Tito 1

Indirizzo e saluti

1 Paolo, servo di Dio e apostolo di Gesù Cristo per la fede degli eletti di Dio e la conoscenza della verità che è secondo pietà, **2** nella speranza della vita eterna la quale Dio, che non può mentire, promise prima dei secoli, **3** manifestando poi nei suoi tempi la sua parola mediante la predicazione che mi è stata affidata per mandato di Dio, nostro Salvatore, **4** a Tito, mio vero figlio secondo la fede che ci è comune, grazia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù, nostro Salvatore.

Requisiti dei ministri dell'Evangelo

5 Per questa ragione ti ho lasciato a Creta: perché tu metta ordine alle cose che rimangono da fare e costituisca degli anziani per ogni città, come ti ho ordinato, **6** quando si trovi chi sia irreprensibile, marito di una sola moglie, avente figli fedeli, che non siano accusati di dissolutezza né insubordinati. **7** Poiché il vescovo bisogna che sia irreprensibile, come economo di Dio; non arrogante, non iracundo, non dedito al vino, non violento, non avido di disonesto guadagno, **8** ma ospitale, amante del bene, assennato, giusto, santo, temperante, **9** attaccato alla Parola fedele come gli è stata insegnata, per essere in grado di esortare nella sana dottrina e di convincere i contraddittori.

10 Poiché vi sono molti ribelli, ciarlatani e seduttori di menti, specialmente fra quelli della circoncisione, ai quali bisogna turare la bocca; **11** uomini che sovvertono le case intere, insegnando cose che non dovrebbero, per amor di disonesto guadagno. **12** Uno dei loro, un loro profeta, disse: “I Cretesi sono sempre bugiardi, male bestie, ventri pigri”. **13** Questa testimonianza è vera. Riprendili perciò severamente, affinché siano sani nella fede, **14** non dando retta a favole giudaiche né a comandamenti d'uomini che voltano le spalle alla verità. **15** Tutto è puro per quelli che sono puri, ma per i contaminati e gli increduli niente è puro; anzi tanto la mente quanto la coscienza loro sono contaminate. **16** Fanno professione di conoscere Dio, ma lo rinnegano con le loro opere, essendo abominevoli, ribelli e incapaci di qualsiasi opera buona.